

## Rassegna del 28/09/2011

---

CORRIERE DELLO SPORT ROMA - Il Villaggio a Tor di Quinto salva lo storico ippodromo 1

- ...

LATINA OGGI - Carnevale e Orsaia protagonisti - Ciufo Gianni

2

OLIMPIADI

Roma 2020, sopralluogo di Alemanno e Pescante

# Il Villaggio a Tor di Quinto salva lo storico ippodromo

ROMA - Il progetto del Villaggio Olimpico di Tor di Quinto tutela «i valori paesaggistici, sportivi, storici e militari di quest'area». Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, durante un incontro all'Ippodromo di Tor di Quinto con i vertici del comitato promotore di Roma 2020, ha sottolineato che il progetto attuale «è un'ipotesi e una volta approvato lo presenteremo al Cio e se Roma, avrà l'assegnazione, se ne parlerà dopo il 7 settembre 2013».

Un villaggio eco compatibile, sobrio e inserito nella natura, che ospiti atleti e rispetti storia e vocazione dell'area di Tor Di Quinto col suo ippodromo dei Lancieri di Montebello. Per ora è solo un'ipotesi di progetto quella che Alemanno, insieme con i vertici del comitato promotore di Roma 2020, hanno presentato durante una visita all'ippodromo. Il sindaco ha rassicurato sul rispetto di quest'area «e dei valori paesaggistici, sportivi, storici e militari». In pratica, il villaggio immaginato nel progetto non toccherà né modificherà lo storico ippodromo ma lo lambirà da una parte rimanendo nascosto dietro gli alberi.

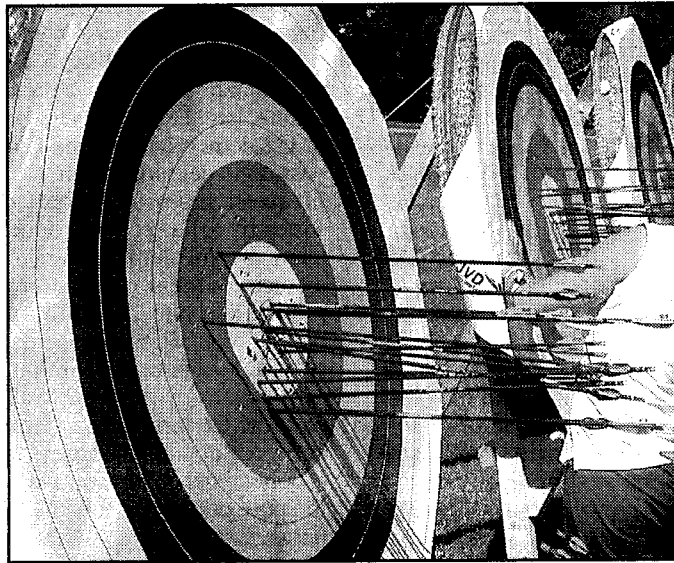
Il progetto, sul quale sarà indetto un concorso di idee internazionali ma solo dopo l'eventuale assegnazione dei Giochi 2020 alla Capitale, si sviluppa su una superficie di 700 mila metri cubi edificabili, 220 mila metri quadrati, nei quali saranno realizzati alloggi per circa 10 mila atleti così come richiesto dal comitato. Ci saranno poi tutti i servizi annessi ad una zona ricettiva tra cui quelli per gli allenamenti e quelli ricreativi oltre gli alloggi. Il tutto su una superficie di circa 34 ettari divisi in due blocchi, uno da 26 e l'altro da 8.

Mario Pescante, presidente del comitato promotore, ha ribadito l'intenzione di «un'Olimpiade sobria perché Roma può mostrare i suoi 2.700 anni di storia per potersi rendere accattivante e non ha bisogno di impianti megagalattici». Poi, ha assicurato che l'ippodromo «dove è nata l'equitazione italiana non sarà toccato e sarà utilizzato solo con opere temporanee compatibili con il resto del villaggio olimpico». L'assegnazione dei Giochi è fissata il 7 settembre 2013. Madrid, Istanbul, Baku, Doha e Tokyo sono le avversarie di Roma.



## Gli arcieri minturnesi in luce al trofeo «Mare d'Inverno»

# Carnevale e Orsaia protagonisti



**I MINTURNESI** Gianni Carnevale e Alessandro Alberto Orsaia, sono tra i vincitori del trofeo Mare d'inverno, la gara di **tiro con l'arco** svoltasi a Spigno Saturnia. I due portacolori del club **Arcieri** del Ducato di Traetto, si sono imposti rispettivamente nella categoria senior e nella categoria ragazzi, specialità arco olimpico. Gianni Carnevale, grazie ai 544 punti totalizzati ha avuto la meglio sul fiorentino Daniele Marchi (**Arcieri** del Mugello) e sul compagno di squadra Fabrizio Treglia. Alessandro Alberto Orsaia (che ha totalizzato 393 punti), invece, l'ha spuntata sull'altro minturnese Giuseppe Signore. Nelle altre categorie del Trofeo Mare d'inverno (che aveva Mario Solimena come giudice di gara, Renato Di Tunno direttore dei tiri e Valter Granelli del comitato organizzatore) si sono distinti campani e romani. Nella categoria

master maschile il napoletano Riccardo Marone, dell'Arcieria Partenopea (529 punti) ha superato di soli tre punti Maurizio Mancini della Frece del Liri di Isola Liri. Sul podio Salvatore Lista delle Frece Azzurre Roma. Sesto si è piazzato Ettore Nocella, degli **Arcieri** del Ducato di Traetto. Nel master femminile vittoria per Antonia Turchi (Frece Azzurre), mentre Alessandro Fiorletta dei Castelli Romani di Velletri ha trionfato nella junior. Nella categoria senior maschile compound il successo è andato al casertano Davide Luigi De Meo degli **Arcieri** della Reggia; dominio napoletano negli altri settori: Luca Ruffino ha vinto i senior nell'arco nudo, Natale Fioretto ha conquistato la prima piazza nel master arco nudo e Anna Carrasco si è aggiudicata la gara nelle allieve arco nudo. Soddisfatto Renato Di Tunno, presidente de-

gli **Arcieri** del Ducato di Traetto, che ha organizzato la manifestazione. «Abbiamo avuto -ha detto - atleti che sono giunti da varie regioni e questo sta a dimostrare come questa disciplina sia in crescita. A Minturno si è già radicata, ma ora è in via di sviluppo anche a Spigno, dove è nata una nuova, gli **Arcieri** di Santo Stefano, che hanno collaborato nell'organizzazione della manifestazione».

**Gianni Ciuffo**

